aresio 1945 - 2008





INFORMATIVA DELL'ASSME

BARTOLOMES & C.

BARTOLOMEO & C disco Portune foundate da

Sede

via Camerana 10/A - Torino
tel. 011534854 - fax 0115132567
orario: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18
bartolomeoec@bartolomeo.net
www.bartolomeo.net
www.liavaresio.it

Presidente

Marco Gremo

Redazione

A cura dei volontari

Grafica e produzione

Luca Roux - VisualGrafika

Disegni

John Varesio



STO. ASPETTANDO CHE QUALC'UNO SI ACCORGA DI ME!

RICONOSCENZA ALLA VITA L'estamento

30 10 TO

Pago a caro prezzo l'aria che respiro, a lottare per averla da sopravvivere. Ma grazie alla DIVINA provvidenza, alla mia volontà di acciaio, lo posso ancora lottare per vivere e per questo dico a Tutti il mio GRAZIE! GRAZIE DER AILLArmi a Sopravvivere alle brutture che incontri ogni giorno nella marginalità ditante persone GRAZIE anche alle cose belle che le mie emozioni incontrano nelle loro VITE ed in quelle che incontro nella normalità degli eventi Nel sacrificio di tante persone vicine e lontane che convivono nel mio cuore ogni attimo di queste "povere vite" e vissuto con passione e con motivazioni profonde e con motivazioni intense QUANDO "LUI" VOLTO io Ci SOLO. Non dico addio ma arrivederci. Rimanere nel cuore di chi resta, significa... non morire MAI IL RICORDO e' una forma di incontro.



condivisione con.. AMICI

lia

Lia è stata una donna vera perché intrisa della verità del Vangelo: «In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25, 40).

Lettera..da una panchina del PARCO

.. con i primi tepori della primavera, il PARCO si risveglia e assorbe l'energia dei raggi del SOLE che si infrangono sulle zolle gelate della Terra che si risveglia lentamente dopo il gelo dell'inverno.

Anche le vecchie panchine del PARCO danno la propria disponibilità ad ospitare i primi clienti, i primi ad arrivore sono .. I CLOCHARD, con i pochi bagagli fatti di qualche sacchetto di Plastica con delle povere.. cose.

Le panchine sono come una mamma che sa Ascoltare. le confidenze dei propri figli, sa ascoltare il SILENZIO di chi È SOLO, le angoscie dell'anima dei più DISPERATI. il cinquettivo degli uccelli, i primi spasmi dei germogli che si aprono alla VITA

Anche LIA., e il suo cane "RAGU". avevano UNA PANCHINA nel PARCO dove sostavano per riposare il corpo.. e l'anima, dopo una lunga giornata dedicata agli. ULTIMI, erano testimoni di confidenze, di speranze, di delusioni gridate nell'aria da Chi a perso tutro, anche la speranza.. ma LIA sapeva donare a Tutti una parola di conforto, uno stimolo a non abbandonarsi ! LA giornata era molto faticosa per lei .. che era minata nel físico ma non nell'anima che la stimolava a spendere turre quelle poche energie che venivano a mancare a fine giornata. Sono passati ormai quindici annidalla sua scomparsa. I suoi amici CLOCHARD l'anno raggiunta in cielo quasi tutti . Dopo stenti e disagi, per l'indifferenza di una societa miope ed egoista per quei valori umani e spirituali che LIA a saputo donare... LA CURIA VESCOVILE. decise di metterla in fila... come all'ufficio di collocamento per una eventuale "BEATIFICAZIONE". e LIA con il suo Cagnolino "RAGU" sembra dire da quella vecchia panchina .. avete smarrito la mia PRATICA? non preoccupatevi.. to sono gia LASSU in compagnia dei miei amici di STRADA fra SANTI.. E BEATI!

DA UNA
RIFLESSIONE
DI
TUO FRATELLO
JOHN



Dal "Corriere di Torino" una bella riflessione di don Luigi Ciotti su Lia VARESIO "L'ANGELO DEI BARBONI"

Cosa direbbe, ma soprattutto, cosa farebbe LIA VARESIO se vedesse quante persone oggi a Torino come in altre città italiane e europee, faticano a vivere, piegate da bisogni essenzial i che non trovano risposta? Cosa direbbe vedendo che nel progressivo assotigliarsi di quello che un lempo veniva definito "Ceto medio" si e fatto più numeroso e variegato il popolo della strada a cui na dedicato la VITA?
LIA si darebbe da fare semplicemente moltiplicando gli sforzi le occasioni di incontro, le presenze nelle strade e negli angoli della CITTA.



«incontro».. su di una panchina di VIA NIZZA!

Chi ti ha incontrata nella vita non potrà mai climenticare che il Tuo amore per gliultimi. non si arrendeva mai ora più che mai, ti sentiamo presente in mezzo a noi ti incontriamo ogni giorno nelle persone che sossiono e in tutte quelle che cercano dialleviare le sosserenze persone LIA

tuo fratello
JOHN



una bella testimonianza .. da non ... DIMENTICARE.

Lia si dedico agli studi di Teologia, e ricordo un episodio che Lia mi racconto; quando a ROMA durante un convegno di Teologia con diversi prelati e monsignori, nella sala del convegno Lia non rispetto la disposizione gerarchica dei posti assegnati e ando a sedersi in mezzo ai monsignori tanto per dimostrare che davanti a Dio non ci sono DIFFERENZE, e si sedette proprio Vicino a Monsignor RATZINGHER!

CHE FORTUNATO IL NOSTRO PAPA a stare PROPPRIO GOMITO a GOMITO ... VICINO a LIA P

ECIOCHARD

JOHN 100



"SEGNALI... DÍ VINI DALLO... SPAZIO"

BARBERA BAROLO E.. DOLCETTO